

Porzûs, firmato l'accordo per il recupero delle malghe

FAEDIS. Dopo il riconoscimento dello status di Monumento nazionale per le Malghe di Porzûs da parte della Commissione parlamentare Cultura, scienza e istruzione, è stata sottoscritta dall'assessore provinciale agli Affari generali Stefano Teghil e dal capogruppo dell'Associazione nazionale alpini di Cividale, Rino Petrih, la Convenzione per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del luogo storico. Presenti anche il consigliere provinciale e neo sindaco di Faedis, Cristiano Shaurli, e per l'Ana di Faedis: il capogruppo Paride Fioritto, il consigliere Dario Sgualdino ed il segretario Fabrizio Cedermaç.

Con questo atto la Provincia, proprietaria del comprensorio malghivo, ha affidato agli alpini le opere di pulizia e ordinaria manutenzione del monumento (sfalcio, potature delle piante, etc.) per un importo di 8 mila euro per il 2009, e 1.500 euro per gli anni dal 2010 al 2014. Allo studio anche l'installazione di un sistema di videosorveglianza per monitorare eventuali atti vandalici, peraltro già verificatisi in passato.

«In questo modo - precisa Teghil - viene riconosciuta la disponibilità già avanzata in passato dagli alpini per effettuare interventi di qualsiasi genere in questo luogo, raf-

forzando una collaborazione tra l'Ente di area vasta e l'Ana che è sempre stata ottima. La convenzione, che avrà una durata di sei anni, sarà subito operativa - ha aggiunto Teghil - proprio per favorire l'afflusso di visitatori, più consistente durante la stagione estiva. Si porrà anche mano - appena verrà notificato il riconoscimento di Monumento nazionale - alla cartellonistica per fornire indicazioni storiche dei fatti che hanno avuto come teatro le Malghe dove, nel lontano 1945, fu scritto uno dei capitoli più tristi della storia del Friuli».